

Una soluzione smart PER CONTROLLARE IL LIVELLO DI RIEMPIMENTO



La vera rivoluzione sta nel pensare digitale anche in settori in cui questo deve ancora affermarsi. Adambì è riuscita a farlo. Marchio di Adgenera, Adambì non si pone limiti sull'applicazione dell'innovazione, estendendola anche al complesso tema dei rifiuti. Una tecnologia sofisticata e facile da utilizzare consente di semplificare la vita degli operatori ecologici, fornendo loro il controllo del livello di riempimento del cassonetto per poi organizzare il proprio lavoro. Recenti storie di successo riguardano la collaborazione con Impresa Sangalli, azienda eccellente all'avanguardia nel settore ecologico, che ha portato a due grandi progetti di installazione nei cestini stradali di Peschiera Borromeo e nelle campane per la raccolta del vetro nel comune di Roma.

La misura del livello di riempimento

Si tratta di RML, un sensore discreto che viene facilmente installato all'interno dei cassonetti, anche di quelli già in uso. Il sensore determina il livello di riempimento del contenitore per la raccolta, comunicando l'informazione alla piattaforma di gestione in Cloud. Attraverso

un'unica applicazione la Società di Raccolta Rifiuti ha una visione globale che le permette di visionare tutti i cassonetti e pianificare lo svuotamento dei soli prossimi al riempimento. La funzione di notifica per i cassonetti quasi pieni si rivela estremamente d'aiuto per il gestore: questi riceve automaticamente la lista dei contenitori il cui riempimento supera la soglia impostata. Un sensore capace di far risparmiare tempo, carburante, e di ridurre la congestione del traffico.

Il gestore non deve preoccuparsi di fornirsi di cassonetti adeguati per beneficiare della tecnologia ottica RM. Grazie alla sua forma accuratamente studiata, RML si installa facilmente sotto il coperchio o lungo il bordo di contenitori nuovi o già in uso. Una tecnologia avanzata, protetta da un sensore potente, capace di resistere alle operazioni di svuotamento e lavaggio ad alta pressione. La batteria interna, di lunga durata, permette al sensore di non essere legato a cavi esterni bensì di essere posizionato dove più comodo.

Facile da utilizzare

RML fa uso di avanzati algoritmi per semplificare l'operato della Società di Raccolta dei Rifiuti. In seguito all'installazione infatti, il sensore apprende autonomamente la forma del cassonetto in cui è installato, senza necessitare di ulteriori operazioni di taratura. Una soluzione personalizzata, ma già pronta per l'utilizzo.

Tecnologia ottica brevettata

La vera peculiarità di RML consiste nell'impiego della tecnologia ottica brevettata RM. Il sensore Adambì si distingue dagli altri sensori che calcolano il livello di riempimento in base all'oggetto più prossimo. RML genera una misura accurata anche con più rifiuti di forma

anomala. La tecnologia ottica è funzionante a prescindere dalla forma del contenitore, adattandosi perfettamente ad essa. Inoltre, è applicabile a rifiuti di qualsiasi natura ed è capace di eseguire la misura su un'ampia area, garantendo così un risultato accurato e affidabile in ogni situazione. Il sensore RML, insieme agli altri prodotti della famiglia Adambì, ha ottenuto il trademark europeo Smart Systems Integrated®. Il marchio, rilasciato da EPoSS (Piattaforma Tecnologica Europea sulla Smart Systems Integration) certifica i prodotti come Smart System. La Piattaforma elenca i requisiti che deve avere un sistema per essere riconosciuto come intelligente: sensori avanzati, gestione dell'energia, attuazione, algoritmi di elaborazione dei segnali, connettività.

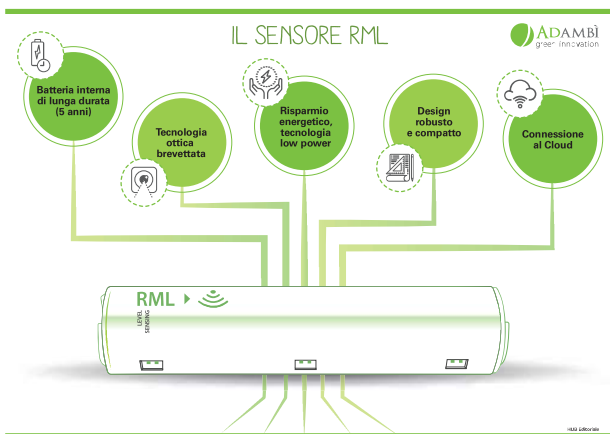
L'applicazione

I prodotti Adambì sono una risposta ad una reale esigenza di risparmio di risorse e alla necessità di pulizia stradale. Passeggiando per Roma e gettando una bottiglia di vetro nella campana apposita si può intravedere un sensore, e così in molte altre città italiane dove RML è già installato. L'esempio vale anche nel caso di altre classi di rifiuti e altre tipologie di cassonetti. Un sensore discreto e compatto in grado di cambiare molto, senza tuttavia richiedere cambiamenti: le operazioni di svuotamento e lavaggio dei contenitori non differiscono dalle condizioni normali, e non richiedono una formazione specifica per gli operatori ecologici addetti allo svuotamento. In particolare, l'utente finale che conferisce il rifiuto non si accorge quasi che il cassonetto sia in realtà uno intelligente!

[www.adambi.com]

[www.monitoraggioambientale.com]

22
GSA
IGIENE URBANA
OTTOBRE-DICEMBRE 2020



Le transenne in plastica Gianazza: pratiche, funzionali e veloci da installare

Con grande dinamismo e sempre attenta alle innovazioni e alla ricerca, Gianazza Angelo S.p.A. si è saputa imporre sul mercato come una tra le aziende leader nel settore dello stampaggio di materie plastiche e nella costruzione degli stampi relativi.

Lo stampaggio di articoli in conto proprio è suddiviso in tre grandi famiglie: edilizia, giardino, imballo. Nell'edilizia, tra gli elementi modulari per il residenziale, Gianazza produce transenne in plastica con le seguenti caratteristiche: sono igieniche e impilabili, disponibili con pannello catarifrangente e

pratiche da movimentare e installare grazie all'impugnatura ergonomica. Resistenti agli urti ed agli agenti atmosferici, sono prodotte in polipropilene riciclato e riciclabile senza giunzioni e saldature, sicure e antistatiche grazie all'assenza di parti metalliche.

I pratici piedi girevoli riducono al minimo gli ingombri. Le transenne in plastica trovano impiego in diversi settori (raduni, manifestazioni, parcheggi, eventi sportivi, concerti, opere stradali, opere di cantiere). Sono realizzate in giallo e rosso ma c'è la possibilità di averle in altri colori.



La serietà ed affidabilità dell'azienda Gianazza ha permesso l'ottenimento della Certificazione ISO 9001:2008 a garanzia dell'alta qualità dei suoi prodotti nonché delle diverse fasi della lavorazione.

[\[www.gianazza.it\]](http://www.gianazza.it)

102
GSA
IGIENE URBANA
OTTOBRE-DICEMBRE 2020

Lo spazzamento senza acqua per una pulizia più efficace ed ecologica

Successo nel mercato per le spazzatrici CS140T e HP6000 prodotte da Comac, che grazie alla filosofia unica e innovativa permettono di eliminare le polveri sottili pm 2.5 e pm 10 tramite un sistema di



aspirazione che non utilizza acqua, abbattendo così le polveri per non permettere quindi che si attacchino al suolo.

Il vantaggio di lavorare a secco è oggi particolarmente vincente. Infatti permette di effettuare una sanificazione delle strade più efficace poiché tutte le polveri fini vengono aspirate e trattenute dal filtro di 50metri quadrati e smaltite poi in fase di scarico.

Il sistema trinciante presente sulla macchina permette, inoltre, di raccogliere rifiuti ingombranti eliminando le problematiche di raccolta tipiche del lavoro di spazzamento, come ad esempio i rami o rifiuti ingombranti che creano problemi nella raccolta delle foglie durante il periodo autunnale e criticità per tutte le macchine tradizionali. Quindi, una versatilità che permette di utilizzare le macchine con qualsiasi condizione di rifiuto da quello più leggero a quello più ingombrante, riducendo l'intervento dell'operatore ed aumentando la produttività dei clienti. Comac distribuisce in Italia la linea di spazzatrici stradali, CS140T e HP6000, nel settore dell'ecologia attraverso il distributore esclusivo Farid Spa.

[\[www.comac.it\]](http://www.comac.it)

ADAMBI
green innovation

ESPONIAMO A
ECOMONDO 2020
PAD A5 STAND 06

RICHIEDI IL TUO BIGLIETTO GRATUITO
www.adambi.com ticket@adambi.com

SENSORI DI LIVELLO RML

consumo basso

connessione al cloud

tecnologia ottica brevettata

provvisto di batteria interna di lunga durata

ADGENERA
innovation & technology



SCOPRI L'INTERA GAMMA

